

Le proposte della CNA per far uscire il settore dalla crisi

Credito e assetto del territorio per lo sviluppo dell'artigianato

La relazione di Ciro Rota - L'assessore regionale Grippo ribadisce l'impegno per interventi rapidi e concreti - E' necessario che entri subito in funzione l'ERSVA - Le conclusioni di Neluco Giachini - Il saluto del sindaco compagno Maurizio Valenzi

Completata Santa Lucia, nel frattempo pieno è stato questo un segno tangibile dell'accesa forza della CNA, che si è svolta l'annuale manifestazione regionale della confederazione nazionale dell'artigianato.

Immediata è stata presa in vista della conferenza regionale sui problemi del settore che, promossa dalla regione, si svolgerà a Napoli il 2 e 3 marzo prossimi al Teatro Mediterraneo. La CNA ha voluto prospettare i propri orientamenti circa gli interventi che si debbono operare, innanzitutto da parte della regione, per un effettivo sviluppo del comparto in rapporto alle più complesse esigenze di superamento della grave crisi che attanaglia l'intero paese, ma che si riflette più pesantemente sulle regioni meridionali e sui settori produttivi più deboli.

La relazione svolta dal segretario regionale della CNA, Ciro Rota, ha avuto il pregio di mettere a fuoco i problemi di fondo che coinvolgono l'artigianato e che lo hanno innanzitutto relegato ai margini del processo produttivo. Con le sue 70.000 aziende operanti sul territorio regionale e con i suoi circa 250.000 addetti, l'artigianato rappresenta una componente non secondaria dell'economia campana. Sarebbe dunque un grosso errore sottovalutare l'apporto che un artigianato diversamente strutturato e valido potrebbe dare al processo per la realizzazione di un modello di sviluppo che porti al superamento della crisi in atto. Occorre, per

Passando a trattare di altri aspetti della condizione in cui opera l'artigianato, Rota ha rilevato l'insufficienza dei fondi per l'assistenza farmaceutica, l'esigenza della corrispondenza degli assegni familiari, dell'istituzione di borse di studio per i figli degli artigiani, della realizzazione di colonie marine e montane. La prima conferenza regionale sull'artigianato, a cui è stata richiesta dalla CNA, può rappresentare veramente una svolta se a essa seguiranno fatti concreti in questi settori, e negli altri. Rota ha ribadito che la CNA ritiene la regione il primo e più valido interlocutore e proprio per questo per i figli degli artigiani intervergono crisi che non possono paralizzarle.

Anche il compagno Vice, presidente della terza commissione regionale per il bilancio della regione, al momento del dibattito ha messo in rilievo il ruolo che può e deve essere assolto dall'artigianato per la ripresa dell'economia, ma nello stesso tempo ha sottolineato l'esigenza di creare una domanda di prodotti artigianali, che si realizzeranno vani gli sforzi compiuti per la ristrutturazione dell'artigianato. Di qui l'opportunità di procedere al medio della programmazione e di ricorrere, per il finanziamento di progetti legislativi non contemplati dal bilancio della regione, al fondo di accantonamento previsto nello stesso documento finanziario. Vice ha infine accennato alle possibilità, per quanto minime, che si aprono per l'occupazione con la attuazione del piano di programmazione di una qualificazione dei suoi addetti.

La relazione di Ciro Rota, ha avuto il pregio di mettere a fuoco i problemi di fondo che coinvolgono l'artigianato e che lo hanno innanzitutto relegato ai margini del processo produttivo. Con le sue 70.000 aziende operanti sul territorio regionale e con i suoi circa 250.000 addetti, l'artigianato rappresenta una componente non secondaria dell'economia campana. Sarebbe dunque un grosso errore sottovalutare l'apporto che un artigianato diversamente strutturato e valido potrebbe dare al processo per la realizzazione di un modello di sviluppo che porti al superamento della crisi in atto. Occorre, per

Passando a trattare di altri aspetti della condizione in cui opera l'artigianato, Rota ha rilevato l'insufficienza dei fondi per l'assistenza farmaceutica, l'esigenza della corrispondenza degli assegni familiari, dell'istituzione di borse di studio per i figli degli artigiani, della realizzazione di colonie marine e montane. La prima conferenza regionale sull'artigianato, a cui è stata richiesta dalla CNA, può rappresentare veramente una svolta se a essa seguiranno fatti concreti in questi settori, e negli altri. Rota ha ribadito che la CNA ritiene la regione il primo e più valido interlocutore e proprio per questo per i figli degli artigiani intervergono crisi che non possono paralizzarle.

Anche il compagno Vice, presidente della terza commissione regionale per il bilancio della regione, al momento del dibattito ha messo in rilievo il ruolo che può e deve essere assolto dall'artigianato per la ripresa dell'economia, ma nello stesso tempo ha sottolineato l'esigenza di creare una domanda di prodotti artigianali, che si realizzeranno vani gli sforzi compiuti per la ristrutturazione dell'artigianato. Di qui l'opportunità di procedere al medio della programmazione e di ricorrere, per il finanziamento di progetti legislativi non contemplati dal bilancio della regione, al fondo di accantonamento previsto nello stesso documento finanziario. Vice ha infine accennato alle possibilità, per quanto minime, che si aprono per l'occupazione con la attuazione del piano di programmazione di una qualificazione dei suoi addetti.

La relazione di Ciro Rota, ha avuto il pregio di mettere a fuoco i problemi di fondo che coinvolgono l'artigianato e che lo hanno innanzitutto relegato ai margini del processo produttivo. Con le sue 70.000 aziende operanti sul territorio regionale e con i suoi circa 250.000 addetti, l'artigianato rappresenta una componente non secondaria dell'economia campana. Sarebbe dunque un grosso errore sottovalutare l'apporto che un artigianato diversamente strutturato e valido potrebbe dare al processo per la realizzazione di un modello di sviluppo che porti al superamento della crisi in atto. Occorre, per

Passando a trattare di altri aspetti della condizione in cui opera l'artigianato, Rota ha rilevato l'insufficienza dei fondi per l'assistenza farmaceutica, l'esigenza della corrispondenza degli assegni familiari, dell'istituzione di borse di studio per i figli degli artigiani, della realizzazione di colonie marine e montane. La prima conferenza regionale sull'artigianato, a cui è stata richiesta dalla CNA, può rappresentare veramente una svolta se a essa seguiranno fatti concreti in questi settori, e negli altri. Rota ha ribadito che la CNA ritiene la regione il primo e più valido interlocutore e proprio per questo per i figli degli artigiani intervergono crisi che non possono paralizzarle.

Nominato al consiglio all'ospedale «Maresca»

E' stato ricostituito il consiglio di amministrazione dell'ospedale di «Maresca» di Torre del Greco, la cui nomina aveva subito lunghissimi ritardi (con relativa permanenza del commissario prefettizio) per il mancato accordo fra le fazioni democristiane sui loro rappresentanti.

CULTURALE TACCUINO

Oggi alle 17,30 nella sede dell'ANIAI avrà luogo un dibattito sui temi proposti dal recente libro di Floriana Mazzuca Scappa «Pianificazione commerciale e assetto del territorio».

FULCHIGNONI ALLA «TRESANA»

Si è inaugurata presso il centro d'arte «Tresana» a Barra (corso 4 novembre 3, telefono 752.000) una mostra di esposizioni con la mostra personale del pittore Aldo Fulchignoni, che rimarrà aperta al pubblico fino al 4 marzo.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Domani alle ore 20 nella sede del circolo «Incontrarsi» in via Paladino 3 avrà luogo un dibattito sui problemi dell'assistenza agli anziani, con l'intervento dell'assessore comunale Emma Mada, del primario geriatra dei Pellegrini prof. Ennio Turrisi, e di rappresentanti di Medicina Democratica.

PIANIFICAZIONE COMMERCIALE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Oggi alle 17,30 nella sede dell'ANIAI avrà luogo un dibattito sui temi proposti dal recente libro di Floriana Mazzuca Scappa «Pianificazione commerciale e assetto del territorio».

FULCHIGNONI ALLA «TRESANA»

Si è inaugurata presso il centro d'arte «Tresana» a Barra (corso 4 novembre 3, telefono 752.000) una mostra di esposizioni con la mostra personale del pittore Aldo Fulchignoni, che rimarrà aperta al pubblico fino al 4 marzo.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Domani alle ore 20 nella sede del circolo «Incontrarsi» in via Paladino 3 avrà luogo un dibattito sui problemi dell'assistenza agli anziani, con l'intervento dell'assessore comunale Emma Mada, del primario geriatra dei Pellegrini prof. Ennio Turrisi, e di rappresentanti di Medicina Democratica.

L'INDUSTRIA FARMACEUTICA

La facoltà universitaria di Farmacia ha organizzato una serie di conferenze e dibattiti sugli attuali aspetti della produzione, distribuzione e controllo dei farmaci come contributo di documentazione di un tema di rilevante interesse sociale, e come tentativo di definizione del ruolo attuale e delle prospettive professionali del laureato in farmacia.



Una fase della manifestazione regionale della CNA nel cinema S. Lucia

dell'artigianato deve essere considerato come una parte integrante dell'attività che è necessario compiere per superare l'attuale crisi e si colloca in questa direzione la conferenza nazionale indetta dalla CNA per la seconda quindicina di marzo sui problemi del movimento e che si svolgerà a Napoli.

In precedenza avevano recato il loro saluto al compagno Valenzi il sindaco di Napoli, che ha ricordato come la lotta degli artigiani artigiani nella più complessa azione che tutte le forze sane stanno portando avanti per risolvere i problemi della città. Anche il vice presidente della giunta

regionale, il compagno socialista Umberto Palmieri, ha voluto esprimere il suo plauso all'iniziativa assunta e contemporaneamente, l'appoggio del PSI all'azione degli artigiani. Breve intervento anche il rappresentante sindacale delle altre organizzazioni sindacali di categoria, Chiochetti e Limatola.

TORRE DEL GRECO - Decisa l'immissione del complesso nei «Riuniti per bambini»

Il «Bottazzi» diventerà un ospedale pediatrico

Stabiliti i nuovi compiti dell'impianto sanitario in una riunione presso l'assessore regionale alla sanità - Trentoveinti posti letto

Sembra ormai chiarita la destinazione dello ospedale «Bottazzi» di Torre del Greco ex sanatorio con 320 posti letto da tempo vuoti: in una riunione presso l'assessore regionale alla Sanità è stato deciso di includere l'impianto nel complesso degli Ospedali riuniti per bambini e di utilizzare nel campo pediatrico un personale già altamente specializzato.

Alla riunione presso l'assessore regionale alla Sanità, Palmieri, erano presenti i rappresentanti degli ospedali «Mondali», «Riuniti per bambini» di Napoli e «Maresca» di Torre del Greco, il cui presidente da poco insediato, ha successivamente tentato di far valere la vecchia e superata proposta di assegnare il «Bottazzi» all'ospedale civico. Si tenza cento che il «Bottazzi» è rimasto per lunghissimo tempo inutilizzato proprio per responsabilità dei precedenti amministratori del «Maresca». Nel corso della riunione, cui erano presenti anche i rappresentanti sindacali del personale medico e paramedico, è prevalsa la tesi di una specializzazione

pediatrica, necessaria in una zona come quella Vesuviana dove manca completamente un ospedale per bambini e dove è indispensabile una vasta attività di prevenzione e di recupero, settori nei quali oltre che nella terapia — il «Bottazzi» ha la possibilità di intervenire.

Sindaco dc di Massalubrense

condannato per abusi edilizi

Il sindaco dc di Massa Lubrense Pasquale Perico è stato condannato a sei mesi di reclusione con sospensione condizionale di 5 anni della pena ad un anno di interdetto ed al pagamento delle spese processuali, per abusi edilizi (articolo 323, 328 e 361 del codice penale).

«L'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengono comunicate tempestivamente alla redazione dell'AGIS o dei diritti interessati.